

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n. 5615 del 08/06/2017

Al Coordinatore della Commissione speciale
immigrazione e italiani all'estero

Carmencita Mangano

assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Al Coordinatore tecnico della Commissione speciale
Immigrazione e italiani all'estero

Dott. Mario Candore

dgsociale@regione.sicilia.it

Ai dirigenti tecnici referenti

e, p.c. Al Vicepresidente della Regione Siciliana

Assessore delegato alle Conferenze

mariellalobello@gmail.com

**Oggetto: Report della riunione della Commissione Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero
della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 7 giugno 2017, ore 11.00,
presso la sede della Regione Siciliana, via Marghera n. 36, Roma**

...seguito lettera

La Commissione Speciale Immigrazione ed Italiani all'Estero si è riunita il giorno 7 giugno 2017 alle ore 11.00 presso la sede di Roma della Regione Sicilia, Via Marghera n. 36, per l'esame del seguente ordine giorno:

- 1 - Valutazioni in merito alla legge n. 46/2017, di conversione del Decreto Legge n. 17/2017 recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale"
- 2 - Valutazioni in merito alla legge n. 47/2017 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati"
- 3 - Attuazione del Piano ANCI
- 4 - Parere, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPCM 16 maggio 2016 sullo schema di Bando del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento dei progetti attuativi del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore vittime di tratta.
- 5 - Varie ed eventuali

Presenti alla riunione i seguenti Assessori:

- Carmencita Mangano - Coordinatrice della Commissione speciale Immigrazione e Italiani all'Estero - Regione Siciliana;
- Monica Cerutti - Regione Piemonte (in videoconferenza);
- Simona Bordonali - Regione Lombardia (in videoconferenza);
- Flavia Franconi - Regione Basilicata;
- Manuela Lanzarin - Regione Veneto (in videoconferenza);

Sono inoltre presenti:

- in videoconferenza, i tecnici della Regione Liguria, delegati dall'Assessore Sonia Viale,
- i rappresentanti delle delegazioni di Roma delle seguenti Regioni e P.A: Lazio, Sardegna, Basilicata, Bolzano, Piemonte.
- per la Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la dott.ssa Arianna Borghetti.
- per il Ministero dell'interno, la dott.ssa Teresa Marzocchi.

Per la Regione Siciliana sono presenti:

- *per il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, il dott. Candore e il dott. Richiusa*

...seguito lettera

- per il Dipartimento degli Affari Extraregionali, la dott.ssa Margherita Cappelletti e la sig.ra Giada Toscano.

L'Assessore Mangano, constatata la presenza del numero legale ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dichiara aperta la riunione, presentandosi come nuova coordinatrice della Commissione immigrazione, e ripercorrendo il percorso fatto dalla Commissione medesima prima di affrontare le tematiche poste all'ordine del giorno della seduta odierna.

Ausplicando che, nell'organizzazione futura dei lavori, si possa operare in continuità con quanto già è stato fatto, esprime il senso che personalmente attribuisce all'attività del Tavolo, vale a dire uno spazio destinato al confronto costruttivo da riportare e condividere successivamente con Governo, Anci e le altre strutture coinvolte in materia di immigrazione

L'Assessore Mangano procede quindi con l'esame dell'ordine del giorno:

1 - Valutazioni in merito alla legge n. 46/2017, di conversione del Decreto Legge n. 17/2017 recante “Disposizioni urgenti per l’accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell’immigrazione illegale”

L'Assessore Mangano illustra i contenuti del provvedimento, ponendo l'attenzione sulle misure che maggiormente riguardano le Regioni, contenute nell'art. 19, riguardante l'individuazione dei siti ove collocare i nuovi CAS e nell'art. 8, in ordine ai progetti per l'inserimento degli immigrati in attività socialmente utili.

Ricorda che la questione relativa al collocazione dei nuovi CAS è stata gestita da un gruppo di lavoro ristretto, a seguito di un preciso mandato dei Presidenti, ricevuto successivamente all'incontro con il Ministro Minniti del 25 gennaio 2017 e che l'ultima riunione del citato gruppo di lavoro, dell'8 maggio u. s., si è conclusa con un elenco dei siti proposti, che sono stati inviati a tutti i Presidenti coinvolti, e su cui il Ministero chiede di conoscere il parere delle Regioni interessate.

Rimane da verificare, in sede di Presidenza, se il Gruppo di lavoro abbia concluso il suo mandato

L'Assessore Mangano chiede quindi se vi sono osservazioni.

Le Regioni Lombardia e Liguria lamentano il mancato coinvolgimento nella fase ascendente dell'iter del provvedimento; la bozza di decreto è stata infatti presentata ai Presidenti ma è mancato il raccordo con la Commissione. Auspicano quindi che, in futuro, si possa essere maggiormente

coinvolti nell'attività legislativa e, allo stato, prendono atto delle disposizioni contenute, riservandosi di esprimere le proprie valutazioni dopo aver adempiuto a quanto previsto dalla norma.

2 – Valutazioni in merito alla legge n. 47/2017 recante “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”

L'Assessore Mangano illustra i contenuti del provvedimento, ponendo l'attenzione sulle disposizioni di cui all'art. 11 relativo all'istituzione dell'albo dei tutori.

Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, dovrà essere istituito, presso ogni tribunale per i minorenni, un elenco dei tutori volontari, adeguatamente selezionati e formati da parte dei garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza.

Tutte le Regioni presenti riferiscono sulle attività che si stanno portando avanti in collaborazione con il Garante e con i Tribunali per i minorenni, in ordine ai protocolli d'intesa tra i predetti garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i presidenti dei tribunali per i minorenni, le campagne di sensibilizzazione, l'attività di formazione.

Vi sono alcuni aspetti da chiarire; nello specifico, l'attribuzione dei costi per l'accertamento dell'età del minore (che non è chiaro se gravino sul Fondo Sanitario Nazionale), ovvero la provenienza delle risorse per l'affido familiare (che, come nel caso precedente, non è indicata nella norma, e non è chiaro se esse debbano provenire dai bilanci degli Enti locali).

A tal proposito, la dott.ssa Borghetti ricorda come, già in passato, l'istruttoria del Protocollo olistico multidisciplinare, già approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - che aveva sottolineato che gli oneri dovessero risultare a carico dello Stato – si sia bloccato in quanto lo stesso presentava criticità non risolte - prima fra tutte la questione legata all'attribuzione degli oneri, che non ha consentito la sostenibilità del metodo e quindi la definizione dell'Accordo tra le parti.

La dott.ssa Marzocchi informa che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha redatto delle linee guida sull'affido familiare e che, in generale, vi sono alcune esperienze che suggeriscono di utilizzare la progettazione SPRAR anche per l'affido familiare, in modo da allargare la copertura economica, come suggerito dalla legge.

La Regione Veneto rappresenta la particolare problematica dei minori non accompagnati (MNA) che giungono nel proprio territorio “via-terra”, che sono in costante aumento, ed auspica un intervento *ad hoc* del Ministero dell'interno.

Dopo ampia discussione, la Commissione concorda sulla:

...seguito lettera

- proposta dell'Assessore Mangano di chiedere l'istituzione di un Tavolo nazionale sui MNA, la cui attività potrebbe affiancarsi a quella del "Tavolo di Coordinamento Nazionale Immigrazione" sugli adulti,
- sulla necessità di un più puntuale raccordo tra la Commissione Immigrazione e i diversi tavoli nazionali, potenziando altresì il confronto con i Presidenti
- sull'opportunità di avere a disposizione dati aggiornati in materia di immigrazione

3 – Attuazione del Piano ANCI

Sulla questione non si sono aggiornamenti rilevanti, nonostante, a livello territoriale, sono numerose le iniziative per l'attuazione del Piano.

La Regione Lombardia ha lamentato il mancato coinvolgimento delle Regioni nella fase ascendente dell'iter del Piano, evidenziando come formalmente sarebbe più corretto parlare di "Piano nazionale di ripartizione del Ministero dell'interno" invece che di "Piano ANCI", dal momento che non vi è alcun protocollo tra ANCI e Ministero dell'interno.

4 – Parere, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPCM 16 maggio 2016 sullo schema di Bando del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento dei progetti attuativi del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore vittime di tratta.

Si tratta di un bando competitivo, che mette a disposizione 22,5 milioni di euro, con un considerevole aumento delle risorse a disposizione rispetto al passato, ma che, per contro, richiede una copertura capillare degli ambiti individuati.

Al riguardo, si segnala l'apertura del Governo in merito a:

- la possibilità di modificare gli ambiti territoriali (regionali, subregionali, interregionali) sulla base di indicazioni delle Regioni che intendono presentare progetti;
- aggiungere al Bando i criteri di ri-utilizzo delle risorse eventualmente non utilizzate ovvero non assegnate;
- possibilità di ridurre la durata dei progetti di tre mesi (da 18 a 15 mesi).
- necessità di esplicitare con maggiore trasparenza i criteri di riparto utilizzati (assegnazione calcolata sia sulla spesa storica, sia sulle nuove assegnazioni delle risorse, basata su una logica di riequilibrio tra le Regioni).

...seguito lettera

Al contrario, non è stata accolta la richiesta delle Regioni di procedere ad un riparto “classico” delle risorse.

Eventuali osservazioni e richieste di modifica dovranno essere inviate al Coordinamento della Regione Siciliana, entro martedì 13 giugno p.v., in vista dei prossimi incontri, ove sarà valutata la nuova stesura del Bando, al fine di poter trattare il punto nella seduta della Conferenza Unificata del 22 giugno p.v. In tal modo, il bando potrebbe essere pubblicato in G.U nei giorni immediatamente successivi la seduta della Conferenza e vi sarebbero circa tre mesi di tempo per l’invio dei progetti (la scadenza del Bando è fissata per il 24 settembre 2017).

5 - Varie ed eventuali

- prossime riunioni della Commissione

Al termine della riunione, l’Assessore Mangano ha comunicato le date dei prossimi incontri:

- 20 giugno 2017, alle ore 10: riunione del Coordinamento tecnico interregionale
- 21 giugno 2017, alle ore 10: riunione della Commissione

F.to Il Referente
Giada Toscano

Visto: Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti

Visto: Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo